



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 12 del 30/10/2025**

OGGETTO: PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLE FUNZIONI DI AMBITO REGIONALE. INQUADRAMENTO GENERALE. SECONDO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA, TERZO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di ottobre alle ore 10:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		si	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro		si	1,49
CAV CSR	-	-	-	-
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi		si	2,32
CAV CBRA	Luigi Giacomini		si	4,06
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	si	1,15
CAV COSRAB	Gianni Ciliesa		si	3,32
PROVINCIA BIELLA	Emanuele Ramella Pralungo		si	0,96
CAV ACEM	Andrea Ferro		si	2,17
CAV CSEA	Fulvio Rubiolo		si	3,29
CAV CEC	Piergiacomo Quiriti		si	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo		si	3,58
PROVINCIA CUNEO	Massimo Antoniotti	vicepresidente	si	3,27
CAV BN	Mauro Bressa		si	4,72
CAV MN	Alda Protti		si	4,44
PROVINCIA NOVARA	Mauro Gigantino	si	si	2,05
CAV ACEA	Luca Salvai		si	1,89
CAV CCS	Adriano Pizzo		si	4,16
CAV COVAR 14	Maddalena Vietti Niclot		si	3,86
CAV CADOS	Erica Riedo	si	si	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		si	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		si	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		si	9,94
CAV CCA	-	-	-	-

CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		si	12,46
CAV CR VCO	Massimo Manzini		si	3,60
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	-	-	-	-
PROVINCIA VERCELLI	-	-	-	-
TOTALE PRESENTI	24		24	88,68

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo
Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Luigi Russo.
E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta.
E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 12 del 30/10/2025

OGGETTO: PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLE FUNZIONI DI AMBITO REGIONALE. INQUADRAMENTO GENERALE. SECONDO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA, TERZO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 10 gennaio 2018 ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.
- L'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come quello che *"provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani"*.
- La L. R. 1/2018 è stata modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte.
- In particolare, a livello dell'ambito regionale (art. 7 comma 4 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:
"a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:
1) *gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;*
2) (...)
3) (...)
4) *gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
5) *le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);*
b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;
b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;

- b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;*
- c) al coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003”.*
- A livello dei sub-ambiti di area vasta (art. 7 comma 5 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:
 - “a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;*
 - b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;*
 - c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;*
 - d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;*
 - e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;*
 - f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”*
- Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:
 - a) un ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, da una Conferenza d’ambito denominata Autorità Rifiuti Piemonte, costituitasi in 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, sottoscritto dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;
 - b) 21 sub-ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all’abrogata L.R. 24/2002, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, dai consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta).

CONSIDERATO CHE:

- L’articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d’ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con la seguente eccezione: l’articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell’anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l’obiettivo regionale di cui all’articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d’ambito.
- La Convenzione istitutiva della Conferenza d’Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all’articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l’altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d’ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d’ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d’Ambito.
- Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d’Ambito territoriale regionale per l’esercizio delle funzioni di ambito regionale” la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d’ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d’ambito regionale delle ATO/CAV e per l’effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018. Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio “*dell’operatività del nuovo ente*” e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente. La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d’ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale**.
- Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE:

- Autorità Rifiuti Piemonte è divenuta operativa, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all’ordinaria conduzione dell’ente. E’ pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d’ambito con riferimento al sistema dell’impiantistica dei rifiuti urbani.

- Con nota prot. n. 409 del 30/06/2023 A.R. Piemonte ha avviato una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'ambito Torinese; con nota prot. n. 509 del 29/08/2023 è stata avviata una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'intero ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Tra maggio e giugno 2024 A.R. Piemonte ha avviato un aggiornamento della ricognizione di cui al punto precedente.
- Con nota prot. n. 126 del 19/02/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche attive dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con nota prot. n. 116 del 03/06/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche esaurite dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: *"Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*
 - *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
 - *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti);*
 - *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite."*

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell'articolo 33 e del comma 4 lett. c) dell'art. 7.

RILEVATO INOLTRE CHE, con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, la Regione Piemonte con la citata nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato quanto segue:

- Per quanto attiene al concetto di "soddisfacimento del fabbisogno di trattamento", fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.
- Sono considerati "in essere" i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.
- In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra, il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici ha la finalità di disporre:

- il trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni ambito regionale dai CAV/ATO in capo ad A.R. Piemonte ed il relativo cronoprogramma;

- il trasferimento della sola titolarità dei rapporti giuridici i cui CAV si sono avvalsi del comma 9 bis dell'articolo 33, con delega della gestione operativa al CAV di riferimento e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV.

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025 con cui:

- si è stabilito di procedere al trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV per stralci relativi a ciascuna Provincia.
- è stato approvato l'Inquadramento Generale del Piano dei Trasferimenti e il Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino. I rapporti giuridici ivi contenuti sono stati trasferiti da ATO-R ad A.R. Piemonte con effetto dal 1° maggio 2025;

DATO ATTO che è necessario proseguire con l'approvazione degli stralci del Piano di Trasferimento relativi alle altre Province piemontesi, proseguendo con i territori dell'area nord est della Regione ed in particolare delle Province di Novara, Verbanò Cusio Ossola, Biella e Vercelli.

VISTE le modifiche apportate alla L.R. 1/2018 dalla L.R. Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte attribuendo alla stessa, con riferimento al trattamento FORSU, Ingombranti e discariche esaurite, solo funzioni di coordinamento generale del sistema e monitoraggio, riportando alle competenze dei CAV le funzioni di organizzazione diretta sulle due frazioni citate.

RITENUTO, alla luce delle modifiche alle competenze di A.R. Piemonte apportate dalla citata L.R. Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9, di adeguare alle stesse il documento di Inquadramento Generale del Piano dei Trasferimenti approvato con la citata deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025.

VISTO, pertanto, il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale Aggiornato, Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbanò Cusio Ossola e Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli, proposto dal CDA con deliberazione n. 24 del 24/10/2025, allegato al presente atto sotto le lettere A, B e C per farne parte integrante e sostanziale. Tali documenti sono stati redatti dagli uffici in esito alla ricognizione dei contratti in essere e contengono le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e solo nel caso dei RUI, l'analisi del rapporto giuridico, ove esistente, che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, le eventuali modalità e tempistiche del trasferimento compresa eventuale delega nei casi di cui all'art.33 comma9 bis.

RILEVATO CHE, con riferimento alle Province di Novara, Verbanò Cusio Ossola, Biella e Vercelli:

- non sono presenti impianti di trattamento RUI/discariche attive e dunque non vi sono rapporti giuridici relativi alla loro gestione da trasferire.
- per quanto riguarda il servizio di smaltimento RUI:
 - per i sub ambiti del Verbanò Cusio Ossola, Biella e Vercelli che effettuano il trattamento dei RUI presso l'impianto TRM di Torino, tale servizio non rientra nel Piano di Trasferimento in oggetto in quanto afferente all'affidamento della gestione dell'impianto, e relativo contratto di servizio analizzato nello Stralcio 1- Città Metropolitana del presente Piano di Trasferimento e già trasferito in capo ad A.R. Piemonte a far data dal 1/5/2025;
 - per quanto riguarda i sub ambiti novaresi, è in vigore il Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916.
- per quanto riguarda le discariche esaurite, i relativi rapporti giuridici non vengono trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto la L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus) ha modificato la competenza in materia prevedendo che alla stessa spetti solo il coordinamento e il monitoraggio di tali impianti purché adeguati al D.Lgs 36/2003.
- per quanto riguarda invece i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti e dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti, come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici -Sezione inquadramento Generale, gli stessi non vengono trasferiti ad A.R. Piemonte, in quanto la L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus) ha modificato la competenza in materia prevedendo che alla stessa spetti solo il coordinamento generale del sistema impiantistico di tali frazioni e il monitoraggio dei relativi flussi, riportando alle competenze dei CAV le funzioni di organizzazione diretta sulle due frazioni citate.

DATO ATTO CHE, con riferimento all'unico rapporto giuridico relativo alle funzioni di ambito regionale degli Stralci in oggetto, ovvero il Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916:

- il CAV Basso Novarese ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dal c. 9 bis dell'art. 33 della LR 1/2018;
- A.R. Piemonte ha verificato che lo stesso rientri nelle condizioni per potersene avvalere. In particolare, il CAVBN nell'anno 2021 ha raggiunto una percentuale di RD pari a 75,7%, superiore dunque al 65% previsto dalla normativa nazionale e ha conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati; inoltre, il rapporto giuridico in oggetto è antecedente al 25 marzo 2023, data di entrata in vigore della LR 9-3-2023 n°3.

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra, ai sensi dell'articolo 33 comma 9 bis e della DGR 16-7151 del 3/7/2023:

- di trasferire ad A.R. Piemonte, con effetto dall'1-11-2025, la sola titolarità del citato Contratto del 19/01/2018 Rep. N° 3916, e di delegare la gestione operativa dello stesso al CAVBN sino a relativa scadenza;
- di dare le seguenti disposizioni per l'esercizio di tale delega:
 - A.R. Piemonte mantiene il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale consistente in indirizzi, monitoraggio e diritto di informativa.
 - CAVBN e CAVMN devono informare A.R. Piemonte costantemente sulla gestione del rapporto, compresa la comunicazione delle criticità, delle variazioni del servizio e della stipulazione di contratti attuativi e rispondere alle richieste di informazioni di A.R. Piemonte;
 - CAVBN e CAVMN devono acquisire l'accordo con A.R. Piemonte per ogni modifica del contratto riguardante i servizi di competenza di quest'ultima;
 - CAVBN e CAVMN devono rispettare gli indirizzi di A.R. Piemonte, la programmazione dei flussi ed ogni atto attinente all'esercizio delle competenze della stessa, di cui alla L.R. 1/2018 e atti attuativi;
 - A.R. Piemonte condivide con CAVBN e CAVMN le scelte relative alla gestione dei rifiuti di competenza nel territorio di questi ultimi.

DATO ATTO che nell'incontro in data 16-10-2025 gli Stralci in oggetto sono stati condivisi con i territori interessati.

VISTA l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea e del Presidente del CDA.

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale è la dott.ssa Federica Canuto.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO di approvare l'anzidetto Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale Aggiornato, Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli, allegati al presente atto sotto le lettere A, B e C per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE la cessione dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte, l'eventuale adeguamento o la nuova formulazione attengono solo agli aspetti relativi all'affidamento, organizzazione e controllo della gestione dell'impianto o del servizio e non agli aspetti operativi e contabili del conferimento dei rifiuti che, invece, restano in capo ai CAV o loro conferenti.

Vista la L.R. 1/2018

Visto il D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 24 componenti che rappresentano 88,68 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 44,35 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 24

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 24 (che rappresentano 88,68 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 24 componenti che rappresentano 88,68 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 44,35 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 24

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 24 (che rappresentano 88,68 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. Di dare atto che la L.R. Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte previsto nella L.R. 1/2018, attribuendo alla stessa, con riferimento al trattamento FORSU, Ingombranti e discariche esaurite, solo funzioni di coordinamento generale del sistema e monitoraggio, riportando alle competenze dei CAV le funzioni di organizzazione diretta sulle due frazioni citate. Di conseguenza occorre adeguare a tali modifiche il documento di Inquadramento Generale del Piano dei Trasferimenti approvato con la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025.
2. Di approvare, pertanto, il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale Aggiornato, il Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola e il Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli allegati al presente atto sotto le lettere A, B e C, per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto, con riferimento all'unico rapporto giuridico relativo alle funzioni di ambito regionale degli Stralci in oggetto, ovvero il Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916, che il CAV Basso Novarese ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dal c. 9 bis dell'art. 33 della LR 1/2018 e che lo stesso rientra nelle condizioni ivi previste.
4. Di trasferire, pertanto, ad A.R. Piemonte, ai sensi dell'articolo 33 comma 9 bis e della DGR 16-7151 del 3/7/2023, con effetto dal 1-11-2025, la sola titolarità del Contratto del 19/01/2018 Rep. N° 3916 di cui al precedente punto 2., e di delegare la gestione operativa dello stesso al CAVBN sino a relativa scadenza.
5. Di dare le seguenti disposizioni per l'esercizio della delega di cui al precedente punto 3.:

- A.R. Piemonte mantiene il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale consistente in indirizzi, monitoraggio e diritto di informativa.
 - CAVBN e CAVMN devono informare A.R. Piemonte costantemente sulla gestione del rapporto, compresa la comunicazione delle criticità, delle variazioni del servizio e della stipulazione di contratti attuativi e rispondere alle richieste di informazioni di A.R. Piemonte;
 - CAVBN e CAVMN devono acquisire l'accordo con A.R. Piemonte per ogni modifica del contratto riguardante i servizi di competenza di quest'ultima;
 - CAVBN e CAVMN devono rispettare gli indirizzi di A.R. Piemonte, la programmazione dei flussi ed ogni atto attinente all'esercizio delle competenze della stessa, di cui alla L.R. 1/2018 e atti attuativi;
 - A.R. Piemonte condivide con CAVBN e CAVMN le scelte relative alla gestione dei rifiuti di competenza nel territorio di questi ultimi.
6. Di demandare a successivi atti l'approvazione degli stralci di trasferimento riferiti agli altri territori e l'eventuale ulteriore aggiornamento dell'Inquadramento Generale.
7. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Vita Tedesco

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto